

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ex art. 1 L.R. n.15 DEL 4/8/2015

Segreteria Generale

PROPOSTA DI DECRETO PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Presidente

Il Segretario Generale Dott. Fabio Martino Battista, Responsabile RPCT che ha assunto ad interim, per effetto del Decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 04/04/2023, anche le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00, del Settore "Staff Affari Generali, Personale, Informatica e Contenzioso" e del Settore "Rapporti con Assemblea dei Sindaci" - formula la proposta di decreto, che qui di seguito si riporta in forma integrale, intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario con le funzioni di Presidente del Libero Consorzio comunale di Trapani, ed a tal fine dichiara:

- ai sensi dell'art. 8 della L. r. n. 7/2019: che la proposta non si discosta dalla attività istruttoria svolta partitamente da ciascun Responsabile del Procedimento che sottoscrivono la presente proposta in quanto intervenuti nella predisposizione del PIAO, nell'ambito delle funzioni attribuite con la vigente organizzazione dell'Ente (dott. Renato Schifano, Dirigente del Settore "Bilancio e Finanze, Economato e Provveditorato, Tributi e Società Partecipate"; Dott.ssa Marino Angela Maria Resp.le del Servizio "Personale"; Dott.ssa Caterina Verghetti, Dirigente del Settore "Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sport, Cultura, Politiche Giovanili e Programmazione Turistica" nonché incaricata ad Interim dello "Staff del Commissario straordinario e Anticorruzione e Trasparenza con Programmazione"; Rag. Gaspare Di Gesù, Resp.le del Servizio "Informatica");
- ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 7/2019: di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe;

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 - Approvazione.

PREMESSO che il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del predetto D.L. 09/06/2021, n. 80, il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;

- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. n. 198/2009;

VISTO il DPR 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, emanato ai sensi dell’art. 6, comma 5, del D.L. 9/6/2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2021, n. 113;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 1, comma 1, del predetto DPR n. 81/2022 viene stabilito che per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- *Piano dei fabbisogni di personale di cui all’art. 6, commi 1,4,6 e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;*
- *Piano delle azioni concrete di cui all’art. 60 –bis, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;*
- *Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio di cui all’art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- *Piano della performance di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;*
- *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;*
- *Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124;*
- *Piano delle azioni positive di cui all’art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;*

VISTO il D.M. 30/06/2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, a mezzo del quale è stata definita l’articolazione del PIAO, proponendo una guida alla sua compilazione con la descrizione sintetica delle azioni/attività oggetto di pianificazione, contenuta nell’allegato al decreto stesso, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso

per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

PRECISATO che sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (cfr. art. 2, comma 2 del D.M. 30/06/2022, n. 132);

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 30/06/2022, n. 132 il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 del decreto medesimo. Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 30/06/2022, n. 132 il PIAO con durata triennale è adottato entro al 31 gennaio di ogni anno e viene aggiornato annualmente entro la predetta data;
- ai sensi dell'art. 8 del citato Decreto il PIAO assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria che ne costituisce il necessario presupposto e che in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, la scadenza del 31 gennaio per l'approvazione del PIAO è differita di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- con Decreto del 19 aprile 2023 il Ministero dell'Interno ha differito al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali, rinviato successivamente al 31 luglio 2023 con decreto del Ministero dell'interno del 30 maggio 2023 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 126 del 31.05.2023).
- con il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 giugno 2023 viene disposto che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 agosto 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 31 luglio 2023.

CONSIDERATO che:

- la finalità del PIAO è quella di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- all'interno del PIAO sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento;
- nel PIAO le strategie, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti al Valore Pubblico e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori;

DATO ATTO che:

- al fine di coinvolgere nella predisposizione del Piano cittadini ed organizzazioni portatrici di interessi, in data 08/03/2023 è stato pubblicato nella Home Page del sito istituzionale dell'Ente nella sezione "News e Avvisi" e all'Albo Pretorio" un avviso pubblico (prot. n.7010 del 08/03/2023), contenente l'invito a far pervenire eventuali proposte e/osservazioni sui contenuti della sottosezione "**Rischi corruttivi e trasparenza**" della "**Sezione 2 Valore pubblico, Performance e Anticorruzione** - " del PIAO 2023/2025;
- a seguito della predetta consultazione pubblica non sono pervenute proposte di modifica e/o integrazione, nè osservazioni;

VISTI:

- la Determina Commissariale n. 1 del 21.4.2020 di approvazione della struttura macro-organizzativa dell'Ente e successivi atti di modifica confermata, in ultimo, con successivo decreto del Commissario Straordinario n.74 del 03-10-2022 e-modificato parzialmente con Decreto n.35 del 04/04/2023;
- il decreto del Commissario straordinario n. 52 del 30/06/2022 con il quale è stato approvato il PIAO per il triennio 2022-2024;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 8/C del 5/04/23 con la

- quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-25;
- la deliberazione n. 1 del 05/07/2023 dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Trapani con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2023/2025 e il Decreto Commissariale (assunto con i poteri del Presidente) n. 54 del 07/07/2023 di approvazione del PEG finanziario per il triennio 2023-2025.
 - la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 18.07.2023 con la quale è stata approvata la variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023-2025 sulla base dello schema approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 49 del 16/05/2023 e dell'emendamento presentato nel corso della stessa seduta accluso alla suddetta deliberazione con il parere favorevoli del Collegio dei Revisori;
 - il Decreto commissariale n. 50 del 18.07.2023 di variazione n.1 al PEG finanziario approvato per il triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO del rispetto delle prescrizioni di cui al vigente P.T.P.C.T. adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 30/04/2022, oggi sezione del PIAO approvato con decreto del Commissario straordinario n. 52 del 30/06/2022 a cui lo stesso rimanda e in particolare del punto 1.11 "Meccanismi, comuni a tutti gli uffici, di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione", con evidenza anche al:

- a) rispetto dell'iter procedurale ed in particolare del rispetto dei tempi del procedimento ai sensi di legge e come da procedimenti comunicati e pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b) rispetto nei procedimenti dell'ordine cronologico della data di protocollo dell'istanza e dell'iniziativa di parte, (ai sensi dell'art.1 e 6 del regolamento sul Procedimento Amministrativo);
- c) l'inesistenza di conflitti di interesse per i casi previsti dalla legge;

DATO ATTO che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle quali deriva che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, di cui non è possibile in atto l'esatta quantificazione.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000".

VISTI:

- il d.l. 09/06/2021, n. 80 recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n.113;
- il d.p.r. 24/06/2022, n. 81, recante: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il d.m. 30/06/2022, n. 132, recante: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- il d.lgs. 27/10/2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";
- la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.

- 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
 - la deliberazione dell’ANAC del 17 gennaio 2023 n. 7 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025;
 - il d.lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
 - il d.lgs. 11/04/2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.” ed in particolare l’art. 48 rubricato: “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni”;
 - la direttiva n. 2/2019 emanata congiuntamente dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dal Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, recante: “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”;
 - la legge 07/08/2015, n. 124 e ss.mm.ii., recante: “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare l’art. 14 rubricato: “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
 - la legge 22/05/2017, n. 81 e ss.mm.ii., recante: “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.” ed in particolare il Capo II;
 - la direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante: “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti”;

VISTI altresì:

- ✓lo Statuto del Libero Consorzio comunale di Trapani;
- ✓l’art. 49 D.Lgs. 267/2000;
- ✓l’art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;
- ✓il regolamento dei controlli interni approvato il 22/08/13 con deliberazione del Commissario straordinario n.6/C, e ss.mm. e ii., assunti i poteri del Consiglio Provinciale .

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono riportate:

- 1) **di approvare**, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, **il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), 2023-2025 del LCC di Tarpani, che allegato al presente provvedimento (Allegato A)**, unitamente agli allegati ivi richiamati, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Segretario Generale, nella qualità di coordinatore del PIAO, affinché trasmetta copia del presente atto all’Albo Pretorio on line per la relativa pubblicazione, nonché sovrintenda alla pubblicazione dello stesso nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, avendo cura ciascuno Referente del RPCT di ottemperare, per gli adempimenti riferiti alle pianificazioni assorbite dal PIAO di rispettiva responsabilità, agli obblighi di trasparenza anche attraverso collegamenti ipertestuali alla sottosezione di “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni di primo livello “Disposizioni generale”, sottosezione di secondo livello “Atti generali” denominazione dell’obbligo “Documenti di programmazione strategico-gestionale” (a cura della Segreteria Generale), con riguardo alle seguenti sottosezioni:

- sottosezione di primo livello “Personale”, sottosezione di secondo livello “**Dotazione organica**” (a cura del servizio Personale),
 - sottosezione di primo livello “Performance”, sottosezione di secondo livello “**Piano della Performance**” (a cura del servizio Bilancio),
 - sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “**Prevenzione della corruzione**” (a cura dello Staff Commissario e Anticorruzione e Trasparenza),
 - sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**”(a cura del servizio Informatica);
- 3) di dare mandato al Segretario generale, attraverso il Referente Responsabile del Servizio personale di curare l’invio del PIAO 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la pubblicazione sul relativo portale secondo le modalità definite ai sensi dell’art.6, comma 4, del D.L. n.80/2022;
- 4) di disporre che il presente atto sia notificato ai Dirigenti, ai Responsabili di P.O., all’O.I.V. avendo cura ciascun Referente del RPCT, (Dirigente, Posizione Organizzativa) di notificare, lo stesso, a tutti i soggetti a vario titolo interessati.

Responsabili dei procedimenti:

dott. Renato Schifano, Dirigente del Settore “Bilancio e Finanze, Economato e Provveditorato, Tributi e Società Partecipate ” _____;

dott.ssa Caterina Verghetti, Dirigente del Settore “Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sport, Cultura, Politiche Giovanili e Programmazione Turistica” nonché incaricata ad Interim dello “Staff del Commissario straordinario e Anticorruzione e Trasparenza con Programmazione ” _____

dott.ssa Marino Angela Maria Resp.le del Servizio “Personale ” _____

rag. Gaspare Di Gesù, Resp.le del Servizio “Informatica” _____.

Il Segretario Generale
Dott. Fabio Martino Battista

<p>Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell’art.1 lett. s) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell’amministrazione digitale - il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.</p>
